

La ricerca ad alto livello non può essere distribuita uniformemente tra atenei e dipartimenti; non tutti gli atenei possono essere "eccellenti". E questo per almeno due motivi. Il primo è l'esternalità da aggregazione: due buoni cervelli nello stesso posto si stimolano a vicenda e producono ricerca ancora migliore, lasciati separati a interagire con colleghi mediocri languono. Il secondo sono i costi fissi: soprattutto nelle scienze "dure", il costo di laboratori e attrezzature all'avanguardia può essere sopportato solo dagli atenei più grandi. Meglio avere un'attrezzatura costosa, ma all'avanguardia in un solo ateneo che un'attrezzatura più a buon mercato distribuita su due atenei.

La conseguenza di tutto questo è duplice: almeno una parte dei finanziamenti all'università deve premiare la ricerca migliore; e questa quota premiale, se assegnata seriamente, sarà necessariamente concentrata. (F: T. Boeri, R. Perotti, lavoce.info 17.03.21)